

dott.ssa Anna Carla Aufiero
Psichiatra DSM ASL NA1 centro
Psicoterapeuta - Associata SIPP

dott. ing. Luigi Auzino
Esperto in tecnologie per l'innovazione

dott. Raffaele Caprioli
Psichiatra DSM ASL NA1 centro
Psicoterapeuta - Ordinario SIPP

dott. Antonio De Rosa
Presidente Nazionale SIPP

prof. Giulio de Martino
Filosofo, pubblicista

dott.ssa Maria Paola Madonna
Segretaria Sezione Campania/Puglia SIPP

prof. Matteo Palumbo
Professore Emerito di Letteratura Italiana
Università "Federico II" Napoli

dott.ssa Lucia Vitiello
Psicologa, Psicoterapeuta
Socio Ordinario S.I.Psi.A

Segreteria scientifica
dott.ssa Anna Carla Aufiero - SIPP
dott. Raffaele Caprioli - SIPP

Segreteria organizzativa
dott. Giampaolo Forte - SIPP
sig. Paolo Benvenuti - SIPP

Contatti
g.forte@libero.it - cell. 340 586 7431
sipp@mclink.it - tel. 06 85358650

Istruzioni per l'iscrizione
L'iscrizione è gratuita. Per l'aperitivo e la discesa al percorso "Via delle Memorie", che è parte integrante del convegno, è richiesto il versamento di una quota di 20€.
Per l'iscrizione utilizzare la scheda da richiedere a:
dott. Giampaolo Forte - g.forte@libero.it - cell. 340 586 7431

S.I.P.P.
www.sippnet.it

**SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA
Sezione Regionale Campania Puglia**

La S.I.P.P., Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica, è un'associazione riconosciuta dal MIUR ai sensi della legge n° 56 del 18.02.1989, che svolge attività di ricerca e di formazione scientifica. Il suo orientamento è legato alle linee di sviluppo teorico-clinico della psicoanalisi che hanno fondamento nel pensiero di Sigmund Freud.

Le aree di attività clinica e di ricerca della SIPP si sono progressivamente ampliate sia nell'ambito delle patologie (centrando l'attenzione su pazienti psicotici, borderline, personalità narcisistiche e problemi psicosomatici) sia nell'ambito delle Istituzioni psichiatriche. Tali attività si svolgono nelle varie Sezioni Regionali, coordinate da un Comitato Esecutivo che opera a livello nazionale, con sede a Roma. La Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica organizza periodicamente attività scientifiche, seminari e convegni in materia di psicoterapia psicoanalitica. In particolare a Napoli negli ultimi anni si sono svolti due Convegni di psicoanalisi sociale, uno nel 2013 (Convegno Nazionale SIPP "Le forme della violenza", ospite Prof. Otto Kernberg della Columbia University), l'altro nel 2016 ("Il paziente nell'era dei protocolli", organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale ASL Napoli 1 Centro, ospite Prof. Roland Gori della Università Aix Marseille).

Venerdì 16 e Sabato 17 febbraio 2018

Convegno di Psicoanalisi Sociale

False Self or false society?

Ricerca del Sé ed illusione dell'Io



Società Italiana di
Psicoterapia Psicoanalitica



Istituto Italiano
per gli studi Filosofici



Interno A14
Spazio polivalente per le arti e la cultura

Istituto Italiano per gli studi Filosofici
Palazzo Serra di Cassano
Via Monte di Dio, 14 - Napoli

Da alcuni decenni è in corso un processo di omologazione e tecnologizzazione che ha modificato la percezione sociale e lo sviluppo mentale di almeno tre generazioni. Dallo schermo televisivo a quello del cellulare, passando per tablet, computer, console e videogiochi, l'interlocutore privilegiato si rappresenta come un Altro digitale, visto ma sconosciuto, che detta regole, orienta comportamenti, dà corpo a modelli sociali. Il bambino che tiene in mano il suo piccolo schermo viene a contatto con tutte le facilitazioni insite nella realtà virtuale, che allarga a dismisura le sue possibilità di visione senza però consentirgli di conoscere veramente. Realtà aumentata sì, ma non approfondita, che illusoriamente suggerisce una promessa di onnipotenza e di infinito.

In questo contesto in cui lo specchio del bambino non è il volto della madre ma un monitor, in cui non è previsto il limite come funzione paterna, in cui l'istituzione è dettata dalla legge del blog, la mente si struttura secondo i canoni, per dirla con Bollas, del *sight* non dell'*insight*. Lo sanno bene gli psicoanalisti, alla cui attenzione si presentano, sempre più di frequente, menti individuali che faticano a tenersi in contatto con la realtà e che funzionano secondo meccanismi estremamente primitivi e con difese di tipo narcisistico. Questi soggetti, per i quali durante lo sviluppo del sistema mente-corpo qualcosa va storto, costituiscono secondo la letteratura classica una personalità tipo "Falso Sé", che è difensiva.

Dopo le prime due relazioni, che aprono la riflessione su quanto sopra esposto, i partecipanti al convegno si spostano presso lo spazio polivalente per le arti e la cultura "Interno A14", all'interno del Palazzo Serra di Cassano, per dividersi in gruppi che scendono accompagnati da una guida nei meandri della "Napoli di sotto", lungo il percorso "Via delle Memorie" (Associazione Borbonica Sotterranea), a contatto con la stratificazione della storia e dei materiali, con l'uso che dei vari luoghi sotterranei è stato fatto nel corso dei secoli, con le emozioni che ancora si respirano nei cunicoli e nelle cisterne. L'obiettivo è di far sperimentare ai partecipanti in gruppo il senso del tempo che si ferma e della memoria che si conserva, nonostante i secoli (in opposizione al sentimento di fugacità e di perdita dei ricordi insito nel funzionamento digitale), ma anche di far condividere l'entusiasmo di chi ha lavorato per la riscoperta e la valorizzazione di quanto si potrà osservare.

Il mattino successivo, i lavori riaprono con una relazione sull'uso delle risorse del pianeta, sul concetto di sviluppo potenzialmente infinito che la società odierna promette, una società che induce bisogni istantanei da soddisfare senza averne memoria, e pertanto senza nutrimento e senza capacità di crescita. Chiude una relazione che integra quanto presentato durante la giornata, mettendo a confronto i due concetti: una mente sociale che controlla il consumo ma che non sa gestire le risorse, nell'illusione che sia possibile la crescita infinita di un sistema fuori controllo (ma saldamente controllato) da un lato, una mente individuale il cui sviluppo risente del massiccio intervento del virtuale e della rete, con i suoi vantaggi e con le sue criticità, dall'altro. Questo l'interrogativo da cui muove le mosse il convegno: Falso Sé o falsificazione sociale?



VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018

ore 14.30 - registrazione dei partecipanti

ore 15.00 - saluti del Presidente Nazionale SIPP
dott. Antonio de Rosa

ore 15.15 - introduzione ai lavori
dott.ssa Maria Paola Madonna

coordina: dott.ssa Lucia Vitiello

ore 15.30 - Sul rapimento dei bambini e la loro liberazione
prof. Giulio de Martino

ore 16.15 - break

ore 16.45 - La mente impigliata nella Rete: storie di nodi,
fili e mutevoli equilibri.
dott.ssa Anna Carla Aufiero

ore 17.30 - discussione

ore 18.15 - conclusione prima giornata

ore 18.30 - 19.30 - Aperitivo presso Interno A14 e discesa in
gruppi al percorso "Via delle Memorie"
(Riservato solo a coloro che all'atto dell'iscrizione hanno
versato la quota di 20 €)



SABATO 17 FEBBRAIO 2018

ore 9.30 - riapertura dei lavori

coordina: prof. Matteo Palumbo

ore 10.00 - Il nuovo mondo: frontiere tra limiti e controllo
dott. ing. Luigi Auzino

ore 10.45 - break

ore 11.15 - Il disagio nella Civiltà: l'identità tra smarrimento
e onnipotenza
dott. Raffaele Caprioli

ore 12.00 - discussione

ore 13.00 - conclusione e rilascio attestati